



CONSORZIO OVEST SOLIDALE
Comuni di Collegno Grugliasco Rivoli Rosta e Villarbasse

DETERMINAZIONE N 2/2022 DEL 24/01/2022

ORIGINALE

Oggetto: AREA COESIONE SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITA': Approvazione Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e gestione in partnership di attivita' e interventi nell'ambito del PON Inclusione (FSE 2014-2020) Asse 6 - Interventi di contrasto agli effetti del covid-19 (REACT-EU) Avviso Pubblico 1/2021 PrinS Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 (c.d. TUEL), il cui art. 2, co. 2, dispone che le norme dettate per gli Enti Locali si applicano, ove previsto dallo statuto, ai consorzi per la gestione dei servizi sociali;

Preso atto dell'art. 52 dello Statuto consortile, ai sensi del quale il Testo Unico Enti Locali è applicabile al Consorzio, in quanto compatibile, per tutto quanto non previsto dallo stesso Statuto;

Richiamate le norme in materia di programmazione economico finanziaria dettate dal medesimo TUEL, capo II, dallo Statuto del Consorzio, capo IV, e dal Regolamento di Contabilità;

Richiamato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 nonché il successivo D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."

Visto l'art. 24 dello Statuto che definisce compiti ed attribuzioni del Direttore del Consorzio;

"Vista la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per gli anni 2022-2024, approvata con Deliberazione di Assemblea Consortile n. 1 del 01/02/2022;

Vista la Deliberazione di Assemblea Consortile n° 2 del 01/02/2022, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive modifiche;

Visto il PEG Unificato con il Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n° 4 del 01/02/2022;"

Visto l'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU approvato Con Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021.

Dato atto che l'Avviso di cui sopra è rivolto agli Ambiti territoriali, con una dotazione finanziaria complessiva di 90 milioni di euro a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19" ed è finalizzato alla realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità.

L'Avviso, in particolare, intende contribuire al superamento dell'attuale frammentazione dei servizi, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con investimenti mirati a livello territoriale, nonché favorire l'accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora presenti sul territorio dei Comuni, garantendo anche l'iscrizione anagrafica da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari.

Preso atto che ogni Ambito Territoriale è chiamato a presentare un'unica proposta progettuale entro il 28/02/2022 e che nell'ottica di una governance efficace e del pieno coinvolgimento del partenariato economico/sociale, l'Ambito Territoriale può coinvolgere stakeholder, sia pubblici che del privato sociale, in eventuali tavoli di concertazione, incontri programmatici oppure può individuare altre modalità partecipative al fine di definire, in maniera concertata, politiche e interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio.

Preso infine atto che saranno ritenute ammissibili le operazioni che hanno avuto inizio a partire dal 1° febbraio 2020 e che promuovono il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e che le attività dovranno concludersi comunque entro il 31 dicembre 2023 ed entro la stessa data dovranno essere sostenute e quietanzate le relative spese.

Dato infine atto che come da tabelle di riparto poste in All. 1 all'Avviso Pubblico sopra richiamato il Consorzio Ovest Solidale, il quale rappresenta l'intero Ambito Territoriale Area Metropolitana Centro, risulterà assegnatario, in caso di approvazione del progetto da parte del Ministero di un importo pari ad euro 197.000,00.

Atteso che l'Ambito territoriale rappresentato dal Consorzio Ovest Solidale non dispone al proprio interno di figure professionali in grado di realizzare le azioni previste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in merito all'avviso citato.

Stabilito che le risorse che si renderanno disponibili in esito all'approvazione del progetto da parte del Ministero siano utilizzate per complessivi 160.000,00 euro per la realizzazione delle attività previste nell'Avviso in collaborazione con enti del terzo settore, singolo o in RTI/ATS/partenariato con altri, individuato attraverso apposita procedura di selezione da esperire ai sensi dell'art.55 del D. Lgs. 117/2017.

Ritenuto quindi di avviare un percorso di co-progettazione con ente del terzo settore che sarà individuato in esito alla procedura di selezione di cui sopra, al fine di sviluppare azioni coerenti con l'avviso citato, in partnership, al fine di definire e presentare il progetto al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per la valutazione ed eventuale approvazione e finanziamento da parte di quest'ultimo entro il 28/02/2022.

Richiamati

La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del

Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare:

- all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";

- all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;

- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

- all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;

La Legge Regionale n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" con particolare riferimento agli artt. 3, 18, 19 e 20 che riconosce i soggetti del Terzo Settore quali attori del sistema che partecipano alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie;

Il D.lgs. 117/2017 Codice del terzo Settore il quale prevede:

all'art. 55 che:

"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale distrettuale.

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. La coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2.

4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner";

Le linee guida ANAC attualmente in consultazione recanti: “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”; al cui punto 23 (“La coprogettazione”) si legge: “Ai sensi dell’articolo 55, comma 3, del codice del Terzo settore, le amministrazioni possono ricorrere all’ausilio degli enti del terzo settore per definire specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti e già individuati negli strumenti di programmazione.

Specificato che:

- gli interventi oggetto di coprogettazione devono essere innovativi e sperimentali. Gli stessi, quindi, devono essere caratterizzati da elementi di novità rispetto, ad esempio, alle modalità organizzative e/o esecutive del servizio oppure ai soggetti coinvolti, ed elementi di sperimentazione, intesa come azione volta ad applicare metodi innovativi al fine di vagliarne l’efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati e di replicarne l’attuazione in contesti analoghi;
- la collaborazione per la realizzazione degli obiettivi si sostanzia in una compartecipazione del partner alla realizzazione del progetto con proprie risorse intese come beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, attività di coordinamento e organizzazione, cura dei rapporti con la rete territoriale.
- al ricorrere dei presupposti individuati nei precedenti punti, la coprogettazione può avvenire in deroga alle disposizioni previste dal codice dei contratti pubblici, sostanziandosi in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale.
- la scelta del soggetto partner avviene mediante la presente procedura comparativa nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, economicità ed efficacia.
- le proposte progettuali devono illustrare gli elementi di innovazione introdotti nella gestione del servizio, i soggetti coinvolti, le azioni che saranno intraprese e le modalità che saranno utilizzate nella sperimentazione, indicando altresì i metodi di valutazione dei risultati conseguiti. I criteri di selezione devono consentire l’adeguata valutazione dei requisiti di partecipazione, della proposta progettuale, delle soluzioni innovative e sperimentali offerte e delle modalità di compartecipazione proposte. Il soggetto selezionato e l’amministrazione condividono e avviano la fase di coprogettazione prendendo a riferimento il progetto selezionato e procedendo alla definizione degli aspetti esecutivi.
- terminata la fase di coprogettazione, l’amministrazione e il soggetto partner sottoscrivono una convenzione in cui sono disciplinati tutti gli aspetti relativi alla gestione del servizio progettato in conformità a quanto previsto nell’avviso di indizione della procedura”.

Visto l’Avviso pubblico predisposto dagli uffici consortili e dato atto che con successivo provvedimento e a conclusione dell’istruttoria relativa alle istanze pervenute, sarà approvata la graduatoria degli enti che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 60 e che, come disposto all’art. 8 dell’Avviso, il Consorzio avvierà un percorso condiviso di coprogettazione con il soggetto proponente che avrà ottenuto il punteggio più elevato in esito alla fase di valutazione delle proposte.

Dato infine atto che la realizzazione del progetto definito in esito alla coprogettazione e il relativo impegno di spesa saranno comunque subordinati all’approvazione da parte del Ministero della proposta progettuale che il Consorzio definirà entro i tempi previsti e al relativo impegno delle risorse a favore del Consorzio da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica necessario all’adozione del presente provvedimento ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento del sistema dei controlli interni dell’Ente;

Ritenuto di nominare Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Direttore del Consorzio, dr. Marco Formato.

D E T E R M I N A

Per i motivi richiamati in premessa

1. di approvare l'Avviso Pubblico per individuare soggetti del Terzo Settore, disponibili alla co-progettazione e gestione in partnership di attività e interventi nell'ambito del Pon Inclusione (FSE 2014-2020) Asse 6 - Interventi di contrasto agli effetti del covid-19 (REACT-EU) - Avviso Pubblico 1/2021 Prins - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità. di cui all'allegato A il quale costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e con i relativi allegati A, B e C;
2. di provvedere con successivi atti alla nomina della Commissione interna per la valutazione delle proposte progettuali, all'approvazione della graduatoria in esito alla valutazione e all'avvio della fase di coprogettazione con il soggetto selezionato in esito all'Avviso di cui al punto 1;
3. di provvedere, sulla base dell'esito della progettazione alla definizione del progetto da inviare al Ministero entro il 28/02/22;
4. di dare atto che in caso di approvazione dei progetti presentati dal Consorzio, quest'ultimo procederà, con il soggetto che ha partecipato alla co-progettazione, alla definizione di dettaglio del progetto da attuare e alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e secondo quanto previsto all'art. 56 del D. Lgs. 117/2017, così come all'assegnazione delle risorse al partner di progetto e al conseguente avvio della fase esecutiva;
5. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Direttore dott. Marco Formato;
6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi del D. Lgs 33/2013.

Rivoli, 24/01/2022

(IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Marco FORMATO)

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio all'indirizzo web www.consorziostsolidale.it per quindici giorni consecutivi dal _____

Rivoli,

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO